

**Mozione n. 652**

*presentata in data 29 aprile 2020*

a iniziativa del Consigliere Bisonni

**Gestione dei rifiuti da DPI Covid-19****L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE**

Premesso che:

- l'epidemia da COVID-19 rappresenta una “tragedia umana di proporzioni potenzialmente bibliche” che ha colpito tutti i altri Paesi del mondo tanto da assumere la caratteristica di “pandemia globale”;
- i dati mondiali del contagio sono devastanti con milioni di contagiati e decine di migliaia di morti;
- nelle Marche il contagio ha conferito la triste posizione di seconda regione italiana più colpita in rapporto al numero di abitanti.

Considerato che:

- tra le misure di contenimento più importanti oltre al distanziamento sociale risulta quello dell'utilizzo di DPI (mascherine, guanti, indumenti protettivi, ecc);
- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 2003, n. 254 (regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179) classifica, giustamente, tali rifiuti come rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo;
- in fase emergenziale e in deroga al citato decreto la Regione Marche ha emesso l'ordinanza del Presidente Giunta regionale n. 17 del 1 aprile 2020 (Gestione rifiuti) e l'ordinanza n. 23 del 24 aprile (rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione in cui dimorino soggetti risultati positivi al tampone per Covid-19) che derubricano tali rifiuti tra quelli assimilabili agli urbani;
- solo nelle Marche si sono già utilizzati centinaia di migliaia di DPI e che la cosiddetta “fase 2”, ossia la fase post contenimento, vedrà una graduale ripresa di tutte le attività solo attraverso un cambiamento delle nostre abitudini sociali che passerà attraverso l'uso obbligatorio dei DPI

e che di conseguenza si prevede la necessità di produrre milioni di DPI;

- la quasi totalità di questi milioni di DPI vengono utilizzati come oggetti monouso che vengono usati e successivamente immediatamente gettati come rifiuti.

Tenuto conto che:

- pertanto nei prossimi mesi il nostro territorio sarà “invaso” da milioni di rifiuti usa e getta che, oltre ad essere veicoli di possibile contagio, possono anche impattare in maniera importante e negativa sull'ambiente;
- la cultura del “monouso” è frutto di un modello di sviluppo difficilmente ancora sostenibile e certamente non più compatibile con le importanti sfide, in tema ambientale, a cui l'umanità è già sottoposta.

## IMPEGNA

il Presidente e la Giunta regionale:

- a promuovere e/o realizzare una campagna informativa diretta alla popolazione sia sul corretto utilizzo di tali DPI, sia sulla diffusione di idonee pratiche di sterilizzazione che consentano il riutilizzo, in sicurezza, dei DPI con la finalità di ridurre la produzione di tali rifiuti;
- a finanziare azioni di sostegno alla realizzazione, da parte dei soggetti preposti, di un sistema di raccolta differenziata specifica per tali DPI al pari di quanto già avviene per altre specifiche tipologie (ad esempio: pannoloni, medicinali, batterie, ecc).